



Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

VERBALE DI ACCORDO

In data 21 dicembre 2016, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuto un incontro - presieduto dalla Vice Ministro On.le Teresa Bellanova, assistita da Giampiero Castano, responsabile Unità Gestione Vertenze, Andrea Battiston, Michela Porcaro, Alessia Fragassi e Chiara Mattone - alla presenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nella persona del Direttore Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, Romolo de Camillis, assistito dal dott. Giuseppe Sapio e dal dott. Andrea Annesi.

La riunione è stata indetta per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, avviata da ALMAVIVA CONTACT S.p.A. ai sensi degli articoli 24 e 4, commi 2 e segg. della legge 223/1991 e successive modificazioni.

Sono presenti rappresentanti di ALMAVIVA CONTACT S.p.A., assistita da UNINDUSTRIA, nonché le Organizzazioni sindacali Nazionali SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL TELECOMUNICAZIONI.

E', altresì, presente rappresentanza delle strutture sindacali territoriali e delle RSU, nonché rappresentanza delle Istituzioni locali delle Regioni Campania e Lazio.

PREMESSO CHE

- a) In data 31 maggio 2016 è stato sottoscritto presso questo Ministero alla presenza, anche, del Ministero del Lavoro un verbale tra le Parti che si intende richiamato.
- b) ALMAVIVA CONTACT SPA ha comunicato, in data 5 ottobre 2016, l'avvio della procedura di licenziamento collettivo, ex artt. 4 e 24 della Legge 223/91, nei confronti di complessivi 1623 posizioni di lavoro *full time equivalent* dislocate presso le sedi di Roma e Napoli; tali posizioni, considerato l'orario ridotto mediamente praticato in azienda, corrispondono a n. 2511 lavoratori in esubero.
- c) Con nota del 21 novembre u.s., la società ha comunicato la conclusione, con esito negativo, della fase sindacale.
- d) Nel corso degli incontri tenutisi in sede sindacale ed amministrativa, le Parti, con il supporto delle Istituzioni governative e territoriali, si sono ampiamente confrontate in ordine alla situazione occupazionale aziendale, così come illustrata nella citata comunicazione del 5 ottobre 2016 che si intende integralmente richiamata, al fine di individuare possibili soluzioni atte a favorire una gestione non traumatica delle eccedenze dichiarate.
- e) In data odierna, in concomitanza con la scadenza dei termini procedurali, il governo, considerata la distanza che ancora caratterizza le posizioni delle parti, ha sottoposto

all'azienda ed ai sindacati dei lavoratori un ultimo tentativo di mediazione che si ritiene equilibrato ed accettabile per entrambe le parti.

- f) All'esito del confronto, le Parti hanno, dunque, concordato sulla necessità di ricorrere alla CIGS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 44, comma 7, del Decreto Legislativo n. 148/2015; la Cigs verrà attivata entro il 31 dicembre 2016 sino al 7 aprile 2017.

VISTO

L'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015.

VISTO

L'art.1, comma 240, lettera d) della Legge di Bilancio 2017 approvata dal Parlamento e in corso di pubblicazione.

VISTO

Il Decreto del Ministero del Lavoro n. 22763 del 12/11/2015.

VISTA

La circolare del Ministero del Lavoro del 30/11/2015.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. ALMAVIVA CONTACT SPA presenterà istanza di CIGS per crisi aziendale, ai sensi dell'art. 44, comma 7, del D.Lgs. n. 148/2015, come rifinanziato, per l'anno 2017, dall'art.1, comma 240, lettera d) della Legge di Bilancio 2017 approvata dal Parlamento e in corso di pubblicazione.
3. La Cigs verrà attivata entro il 31 dicembre 2016 sino al 7 aprile 2017, in favore di un numero massimo di 845 unità lavorative occupate presso la sede di Napoli.
4. Quanto alle modalità di gestione del personale da sospendere in CIGS, si farà ricorso, per il mese di gennaio 2017, prevalentemente ad una sospensione a zero ore, per il mese di Febbraio 2017 si farà ricorso ad una sospensione al 70% medio/massimo e per il mese di Marzo/Aprile 2017 si farà ricorso ad una sospensione al 50% medio/massimo.
5. Fino al 31 marzo 2017 gli esuberi dichiarati in procedura, relativamente alla sede di Napoli, saranno gestiti esclusivamente con il criterio della non opposizione al licenziamento.
6. Entro il termine del 31 marzo 2017, le Parti assumono formale impegno, con il supporto e la vigilanza del Governo, a proseguire utilmente il confronto al fine dell'individuazione di soluzioni di carattere strutturale in tema di:
 - applicazione in sede aziendale delle disposizioni di cui all'articolo 4 della legge n. 300/1970;
 - recupero di efficienza e produttività in grado di allineare la sede di Napoli alle altre sedi aziendali;
 - intervento temporaneo sul costo del lavoro;
7. dopo il 31 marzo 2017 le Parti convengono fin d'ora che in caso di mancato accordo sui temi descritti al punto che precede l'Azienda potrà gestire l'eventuale esubero residuo, sulla sede di

Napoli, al netto delle uscite non oppostive richiamate al punto 5), secondo i criteri di legge entro i successivi quindici giorni;

8. In caso di accordo sui temi di cui al punto 6) l'Azienda, limitatamente alla sede di Napoli, non potrà procedere ai licenziamenti previsti dalla procedura di licenziamento collettivo in corso;
9. il piano di risanamento terrà conto delle azioni descritte al punto n. 6 nonché della ricerca di nuove commesse anche nella prospettiva che producano effetti le misure per il rilancio del settore dei call center introdotte dalla Legge di Bilancio per il 2017;
10. La Regione Campania si rende disponibile a valutare l'attivazione di politiche attive del lavoro per i lavoratori interessati.
11. La Società dichiara la propria disponibilità ad anticipare il trattamento d'integrazione salariale, tenuto conto dell'impegno del governo a sensibilizzare tutte le amministrazioni coinvolte nelle procedure di pagamento e con riserva di verificare la sostenibilità finanziaria dell'anticipazione rispetto ai rimborsi delle anticipazioni pregresse.
12. La società, tenuto conto della mancata condivisione da parte delle RSU della sede di Roma dei contenuti della presente intesa, procederà alla gestione dei relativi esuberi dichiarati nella comunicazione di avvio mediante l'applicazione, per la medesima unità produttiva, dei criteri di scelta legali.

Le Parti firmatarie del presente verbale si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91, e la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 24, Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dichiara esperita, con accordo limitatamente all'ambito territoriale sopra indicato, la fase amministrativa della procedura di licenziamento, di cui alla legge 223/1991 e successive modificazioni, avviata da Almoviva Contact S.p.a. con comunicazione del 5 ottobre 2016 e la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 24, Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Il presente verbale si chiude il 22 dicembre alle ore 03:00

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DEL LAVORO

REGIONE CAMPANIA

REGIONE LAZIO

ALMAVIVA CONTACT SPA

Andrea Santucci Roberto Ricciardi
Giuseppe Filomena

OO.SS.

John
Luigi

Michele Simili

Piero
Antonio

UNINDUSTRIA ROMA

[Signature]
Domenico

Luigi
Vittorio

Stefano
Gianni

Alfonso

[Signature]

R

[Signature]

[Signature]
Marco

Fulvio

Giuseppe *Antonio*

Antonio

[Signature] *[Signature]*

[Signature] *[Signature]*

[Signature]

[Signature] *[Signature]*

15	Roma	SLC-CGIL	MONTESI MASSIMILIANO	RSU	NON FIRMA
16	Roma	SLC-CGIL	SBARDELLA BARBARA	RSU	NON FIRMA
17	Roma	SLC-CGIL	TADDEI FABIO	RSU	NON FIRMA
18	Roma	FISTEL-CISL	FRANCINI LAURA	RSU	NON FIRMA
19	Roma	FISTEL-CISL	BUANA JEAN PAUL	RSU	NON FIRMA
20	Roma	UILCOM- UIL	DE SANTIS SARA	RSU	NON FIRMA
21	Roma	UILCOM- UIL	DE SILVESTRO ALESSANDRO	RSU	Anewse
22	Roma	UGL	LINZI SABRINA	RSU	NON FIRMA
23	Roma	UGL	BIGNOZZI LIVIA	RSU	NON FIRMA
24	Roma	UGL	MENNUITI DAVIDE	RSU	NON FIRMA
25	Roma	COBAS	VOLPI MARCO	RSU	Anewse